

Le acque del Sun Village si muovono

Incontro-intervista con Lino D'Andrea a capo del gruppo promotore

di Mara Zanetti Maestrani

Un villaggio turistico a misura d'uomo e di valle (oggi lo si definisce con il concetto di "albergo diffuso") aperto a chi desidera conoscere la Valle di Blenio per periodi più o meno lunghi, ma aperto anche ai blenesi e ai villeggianti residenti che vi potranno trovare servizi e possibilità di svago. Il tutto in assenza di veicoli, grazie ad un parcheggio interrato. Sono questi, in estrema sintesi, il progetto e lo scopo ai quali mira la nuova cordata di promotori, tra cui Lino D'Andrea di Malvaglia, per la nuova realizzazione sul terreno adibito a scopi turistici a Comprovasco. Nelle scorse settimane, le "acque" - per restare in tema (anche se il progetto non comprenderà delle terme nel vero senso della parola ma un'area wellness e piscina) – si sono mosse in modo significativo. Il 10 luglio, infatti, gli architetti dello Studio Bassani (con sede a Bergamo) hanno ultimato il progetto di massima del "Sun Village Acquarossa" e lo hanno presentato, assieme ai promotori, al Municipio del comune della Media Blenio e alla relativa Commissione terme. Rispetto all'idea iniziale (scelta e avallata dal Comune lo scorso anno), il progetto è stato ulteriormente rielaborato e migliorato e presenta ora – secondo i promotori - un'impronta ancora più "verde" e rispettosa dell'ambiente con un inserimento nel territorio a misura di valle.

Gli scorsi mesi di luglio e agosto sono stati dedicati alla stesura dei documenti necessari per inoltrare - a settembre/ottobre - il Piano di quartiere per l'approvazione. Entro un anno, ossia a settembre 2021, i promotori contano inoltrare la licenza edilizia, mentre il villaggio dovrebbe poter sorgere a partire dal 2022 per ultimarsi sull'arco di 4 o 5 anni (2026/27).

Un progetto diverso

Considerati questi importanti passi, abbiamo voluto incontrare il promotore bleniese **Lino D'Andrea** che, nel breve giro di 2-3 anni, ha individuato e contattato le persone interessate – tra cui l'architetto Alessandro Bassani - e i potenziali investitori e ha formato il gruppo di lavoro, costituendo lo scorso 20 gennaio la Società anonima Sun Village Projects SA. A lui abbiamo innanzitutto chiesto di illustrarci il progetto. *"Come già detto più volte, si tratta di un concetto nuovo che non ha nulla a vedere con quelli del recente passato – chiarisce il nostro interlocutore. "Si tratta oggi di realizzare un villaggio turistico aperto, un albergo diffuso, dove vi sia una forte componente di interazione con gli operatori turistici locali e con gli abitanti che potranno usufruire dei servizi proposti tra cui negozi con prodotti della valle, ristoranti, una piscina (prevista di 25 metri di lunghezza, omologata, ndr.), area wellness e momenti aggregativi vari".*

È prevista la costruzione di una ventina di edifici con appartamenti di diverse tipologie e grandezze, immerse nel verde e collegate da vialetti e piazzuole. Ci saranno anche diversi ristoranti con offerte di vario tipo (uno, ad esempio, per soli bambini) e altri servizi (vedi sito www.sunvillage.ch dove è possibile effettuare una "visita virtuale"). *"I contenuti esatti del villaggio – ci precisa il nostro interlocutore – verranno stabiliti con maggior precisione nel corso della presente estate".*

Investimento e piano di quartiere

L'investimento previsto è di circa 50 milioni di franchi per il quale, conferma D'Andrea (presidente della Sun Village Projects SA) *“vi sono già numerosi finanziatori interessati”*. Un primo piano di finanziamento è già stato allestito e il progetto di massima nella sua ultima versione, dopo essere stato presentato al Municipio di Acquarossa e alla relativa Commissione, è ora per una prima valutazione negli uffici competenti del Cantone. Dopo l'approvazione del Piano di quartiere, al quale si sta ora lavorando, è prevista l'organizzazione di una serata informativa pubblica.

Ma, chiediamo noi, dopo gli ambiziosi progetti degli anni passati, presentati a volte con grande enfasi e poi... ripetutamente naufragati, come si può credere a questa nuova iniziativa?

“I passi fatti recentemente – risponde D'Andrea – conferiscono all'operazione attuale una serietà e una credibilità che prima non c'erano”. È vero, infatti, che il passo compiuto nell'autunno del 2019 dal Consiglio comunale di Acquarossa è molto importante: il 15 ottobre i consiglieri comunali hanno approvato all'unanimità la convenzione che prevede la cessione da parte del Comune alla nuova promotrice Sun Village Projects SA del diritto di compera (per 2,6 milioni di franchi) sul capitale azionario della Centro turistico Acquarossa SA e sul terreno, diritto che era detenuto dal Comune di Acquarossa. Un passo, questo, che dovrebbe rappresentare il primo solido mattone. Se non reale fisicamente, almeno reale... sulla carta.

Studio di mercato, sport, natura e cultura

Al fine di verificare esattamente la tipologia dei futuri potenziali ospiti e visitatori, la SA promotrice ha fatto eseguire al consulente turistico indipendente Elia Frapolli una dettagliata analisi di mercato dalla quale risulta un ampio bacino di potenziali utenti suddiviso in 5 categorie a seconda degli interessi, dell'età e di vari altri parametri. A queste persone, spiega D'Andrea, andranno offerti pacchetti di attività da svolgere in valle o fuori, come visite, escursioni guidate in montagna o su itinerari culturali, visite alle aziende agricole, agli impianti industriali come dighe e centrali e tanto altro ancora. E questo sia in estate che in inverno, adattando le singole proposte. *“Tutte queste offerte – ci spiega D'Andrea – saranno convogliate su un'unica piattaforma online dove i clienti potranno prenotare direttamente le camere o gli appartamenti, con le eventuali attività desiderate, già prenotabili”*. La collaborazione con gli enti e gli operatori turistici della valle nonché con gli artigiani, gli agricoltori e la popolazione diventa quindi importante per creare una situazione di vantaggi reciproci e utili sinergie (situazione “win-win”). *“La nostra intenzione – conclude D'Andrea - è quella di puntare su quello che già ora la valle offre e sa offrire, migliorandolo laddove è possibile: quindi mettere a disposizione degli ospiti del villaggio le opportunità di svolgere attività sportive all'aperto”*. *La nostra società rimane pertanto aperta a idee e suggestioni da parte della popolazione e degli operatori locali che possono anche aderire e sostenere il progetto”*. A questo scopo, basta scrivere a info@sunvillage.ch

Un'apertura verso la valle, questa, che contribuisce anche – ce lo auguriamo – a dare all'intero progetto una dimensione e un'impronta più locali e, soprattutto, concrete.